Martedì 1 agosto 1944

Abbonamenti per l'interno:
Anno L. 250 — Semestre L. 130 — Trimestre L. 70
Un numero UNA LIRA — Arretrato DUE LIRE
Redazione, Abbonamenti, Rivendita:
Roma — Via Gregoriana, N. 41 — Roma
Spedizione in abbonamento postale

Avanti!

QUOTIDIANO DEL PARTITO SOCIALISTA

Anno XLVIII - Nuova serie N. 49

TARIFFE PUBBLICITA'
Commerciali, cinematografici, comunicati vari, L. 30 - Necrologie L. 25 - Echi di cronaca e stelloncini L. 35 per millimetro di colonna. Pubblicità economica vedere rispettive rubriche. Le suddette tariffe è indipendente dalla tassa governat. dell'1,80 % e dall'imposta sull'entrata del 2 % - Via Tritone 102, p. 1., ore 9-15.

GIANOPHAPS

INFAMIE MUSSOLINIANE

LA GUERRA DI SPAGNA

Otto anni or sono, alla fine di luglio e nei primi d'agosto, per iniziativa e volontà di Mussolini, il nostro paese, smaltita appena la sbornia acquatica della proclamazione dell'impero, fu trascinato nella guerra contro il popolo spagnuolo.

Il 27 e il 28 luglio 1936 alcuni aeroplani italiani furono costretti a posarsi nel Marocco francese, e malgrado la distruzione delle carte di bordo, si ebbe la prova dell'intervento fascista nel pronunciamento di Franco che, scoppiato il 17 luglio, pareva destinato al fallimento. In seguito la medesima rotta aerea fu percorsa da numerose squadriglie incaricate di proteggere lo sbarco in Spagna dei mori di Franco, quei mori di cui oggi si può parlare in Italia con cognizione di causa, e che si trovarono essere promossi d'« emblé » ad intemerati campioni della cosidetta « crociata per la civiltà cristiana ».

Cos'era il pronunciamento di Franco, cosa era la guerra che ne seguì, e sul conto della quale il nostro popolo fu ignominiosamente ingannato, con la favola del mostro bolscevico calato dall'Oriente per insidiare la pace del Mediterraneo?

Per rispondere è necessario risalire un poco il corso degli avvenimenti precedenti. Dal settembre 1923 al gennaio 1930, la Spagna aveva avuto « il suo Mussolini » (la espressione è del fu Alfonso XIII) nella persona del generale Primo de Rivera, un soldataccio da corda e da ventura. Gli ultimi anni della dittatura avevano visto rifiorire il senso e il gusto della libertà. Attorno ai prigionieri del Carcere Modello a Madrid, e attorno agli esuli s'era formato un vasto fronte di lotta che andava dai cattolici di Alcalà Zamora, ai repubblicani di Alessandro Lerroux, ai democratici di Miguel Azana, agli autonomisti catalani, fino agli anarchici ed ai socialisti, e che aveva i suoi pilastri nei circoli, nelle leghe e negli Atenei, attraverso i quali si realizzava l'unione del proletariato con gli intellettuali.

Col patto di san Sebastiano, l'opposizione s'era impegnata a non collaborare con la monarchia e a lottare per la repubblica democratica. Perciò Alfonso XIII non trovò nè i partiti nè gli uomini che avessero qualche autorità per dare un successore a de Rivera, e dopo un inutile tentativo di restaurazione liberale dovette cercare scampo nell'esilio, un esilio dorato nei « palaces » Svizzeri ed a Roma. Le elezioni municipali dell'11 aprile 1931 bastarono per rovesciare un trono che era, agli occhi del paese, responsabile di otto anni di mal-governo dittatoriale. (Avviso a chi tocca!).

Sorta la Repubblica in una atmosfera di fiducia e di delirio popolare, i suoi capi ebbero l'ingenuità di fidarsi ai troppi repubblicani dell'ultima ora, nè seppero più tardi, sbarrare energicamente il passo alla risorgente reazione sociale. (Anche a questo proposito avviso a chi tocca). Così sotto la direzione del clericale Gil Robles, la Repubblica scivolò sul terreno reazionario, urtandosi alla fiera resistenza delle organizzazioni operaie e socialiste. Da ciò i moti d'Asturia dell'ottobre 1934, la loro selvaggia repressione, il terrore della guardia civile e del Tercio, cui rispose il contro-terrore delle masse. Finchè nel febbraio del 1936, di nuovo la volontà popolare, impose un governo veramente repubblicano.

E' contro questo governo, espressione dell'enorme maggioranza del popolo spagnuolo, che il 17 luglio scoppiò il « pronunciamento » di Franco. E' questo governo, del quale non facevano parte neppure i socialisti (rappresentati tuttavia al Parlamento da un centinaio di deputati, mentre i comunisti erano una decina), che fu raffigurato come una tremenda minaccia bolscevica. Fu per scacciare dal potere questo governo che Mussolini impegnò la nazione in una avventura che egli immaginava dovesse essere di giorni o di settimane e durò invece due anni e mezzo, richiedendo sacrifici di denaro, di uomini, di mezzi sull'entità dei quali il paese ancora attende di essere esattamente informato.

Non è, del resto, la sorte della repubblica spagnuola che interessava, in ultima analisi, Mussolini e Hitler. In Spagna essi volevano vincere ed umiliare la democrazia europea per crearsi un piedistallo di potenza, nel chè ebbero complici, almeno involontari, i ceti conservatori francesi ed inglesi ed i pacifisti del « non intervento ».

« Siamo passati e passeremo » fu il grido selvaggio col quale Mussolini dette il 25 gennaio del 1939 l'annuncio della caduta di Barcellona. E forse furono pochi in Italia a rendersi conto, allora, del conto che il fascismo aveva aperto e che qualcuno doveva pagare.

Oggi si paga. E sono gli altri che passano. Passano, e come le piumate divisioni motorizzate in Spagna, lasciano dietro di loro un solco di rovine; passano e si direbbe che avanzano nelle nostre carni vive; passano, e il bilancio della guerra si chiude con distruzioni immani, con montagne di cadaveri, con la disperazione di tutto un popolo, con il sacrificio di un milione di prigionieri.

E' l'epilogo.

Ma guai a chi, giunto all'epilogo di un ciclo storico, oblia il punto di partenza.

Al punto di partenza di ciò che soffriamo oggi e patiremo domani c'è la guerra di Spagna; ci sono gli aeroplani che per decisione di Mussolini otto anni or sono partivano da Ciampino o dal Littorio per andare a portare la morte e la strage nei ranghi serrati di un popolo di operai e di contadini, che contro un generale fazioso e dei ceti ribelli al progresso, difendeva la propria dignità di popolo libero.

PIETRO NENNI

TRE ORDINI DEL GIORNO DI STALIN

Nuove travolgenti vittorie

La linea Mosca-Varsavia tagliata - Kaunas sgomberata dai tedeschi - Il Niemen varcato su un fronte di 230 chilometri

MOSCA, 31 notte. — I tre ordini del giorno diramati questa sera dal Maresciallo Stalin annunciano travolgenti vittorie.

Il primo reca: Truppe sovietiche conquistavano oggi d'assalto gli importanti nodi ferroviari di Seidliche, Zukov e Machiavky a trentacinque chilometri a oriente di Varsavia, sulla ferrovia Mosca-Varsavia. Queste località vengono descritte come importanti capisaldi sulle vie di accesso a Varsavia.

Le truppe sovietiche accampano sulla Vistola per oltre 150 chilometri.

Nel secondo ordine del giorno il Maresciallo Stalin annuncia la espugnazione di Jelgava in Lettonia, a 50 chilometri a sud di Riga. E' un importante centro di comunicazioni fra la zona delle repubbliche baltiche e la Prussia orientale. La sua caduta taglia l'ultima linea diretta fra gli Stati Baltici e la Prussia orientale.

Il terzo ordine del giorno annuncia che l'Armata Rossa ha attraversato il fiume Niemen su un fronte di 230 chilometri avanzando di cinquanta chilometri.

Fra le 1300 città e villaggi liberati si trova l'importante nodo stradale di Mariampole a circa quaranta chilometri dalla frontiera della Prussia orientale.

L'alto comando tedesco ammette oggi lo sgombero di Kaunas.

Nel settore meridionale grandi concentramenti di forze corazzate e autotrainate sovietiche comandate da due dei più esperti generali dell'Armata Rossa sono ora su un ampio fronte sulla riva occidentale del San.

Presso i Carpazi l'Armata Rossa è a 130 chilometri da Cracovia.

IN ITALIA

Violenti contrattacchi tedeschi respinti

FRONTE ITALIANO, 31 notte. — Le truppe alleate serrano su Firenze. Violenti contrattacchi tedeschi stroncati.

A sud-ovest di Firenze truppe neo-zelandesi frustravano un tentativo dell'avversario di sloggiarle di sorpresa coi carri armati « Tigre » dall'importante altura di San Michele.

Nutrito il fuoco delle rispettive artiglierie.

Le alture di Montescalari, le più importanti a sud-ovest di Firenze sono tenute saldamente dagli alleati.

Truppe indiane hanno ridotto le sone fra il Pesa e l'Elsa, tranne che per alcune sacche isolate di resistenza.

Frattanto prosegue intensa l'offensiva aerea contro le retrovie di Kesserling. Due arcate del grande ponte di Pontelagoscuro crollavano ieri sotto le bombe di velivoli « Mitchel ».

Nell'avanzata su Firenze lungo la Val di Pesa gli alleati hanno scoperto un deposito di capolavori artistici. Questo deposito era stato costituito in una villa. I quadri più famosi delle gallerie d'arte fiorentine furono infatti rimossi e custoditi al sicuro in questi locali dopo il primo bombardamento degli scali ferroviari di Firenze.

Intanto dopo la scoperta dei tesori d'arte, un reparto indiano dell'Ottava Armata ha montato la guardia alla villa.

Collaborazione in atto tra patrioti italiani e francesi

FRONTE DELLA RESISTENZA, 31. — In Val d'Aosta che è da molti mesi uno dei centri più attivi del fronte della resistenza, i patrioti hanno migliorato le loro posizioni.

In seguito alla occupazione di parecchie località, nuovi nuclei di resistenza sono stati costituiti nelle Valli Fenil, Chambar, Valsavaranche e altrove. I patrioti hanno già affermata la loro superiorità nella zona di Cogne, dove compiono atti di sabotaggio contro le locali fabbriche di acciaio.

Con l'afflusso e il concentramento di altri gruppi di patrioti si consolida il controllo delle strade che portano al Passo del Piccolo San Bernardo.

I patrioti italiani e i maquis francesi hanno posto in atto la collaborazione nella valle di Rennes.

Parecchi scontri sono avvenuti nella zona di Vado, dove i tedeschi forti dell'appoggio di artiglierie hanno cercato di liberare la strada fra Vado e San Benedetto di Val di Sambro controllata dai patrioti. Dopo alcuni successi iniziali i tedeschi sono stati costretti a ripiegare sulle posizioni di partenza per ricevere rinforzi.

Successivamente essi hanno tentato un altro forte attacco, ma senza risultati apprezzabili perchè la strada era bloccata dai patrioti.

Un piccolo gruppo di patrioti si è impadronito di un grande quantitativo di munizioni al Polverificio di Marano, prima di abbandonare il posto ai tedeschi.

Avvenimenti decisivi in Turchia

LONDRA, 31. — **Secondo un dispaccio al « New-York Times » dal suo corrispondente da Istanbul, il Governo turco sarebbe in procinto di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.**

La Turchia avrebbe già ordinato a tutti i suoi piroscafi attualmente nei porti romeni e bulgari di ritornare in patria.

Un importante discorso del Presidente Inonu è annunziato per mercoledì prossimo all'Assemblea Nazionale.

Dispacci ricevuti dall'« Associated Press » informano che l'Ambasciatore turco non tornerà a Berlino. La stessa Agenzia informa oggi, inoltre, che il Governo ha convocato ad una riunione tutti i direttori di giornali turchi.

La Camera del Lavoro di Cosenza aderisce alla C. G. I. L.

La Camera Confederale del Lavoro di Cosenza ha emanato un ordine del giorno in data 31 luglio, con cui aderisce alla Confederazione Generale del Lavoro di Roma, biasima l'opera disgregatrice dei dirigenti sindacali napoletani, e fa appello alle Leghe bianche della Democrazia Cristiana perchè ne seguano l'esempio.

Un discorso del compagno Costa a Trapani

TRAPANI, 31. — In un salone del Municipio si sono adunate le autorità e i sindaci della provincia per esprimere il loro compiacimento e il loro augurio a Mariano Costa per la sua nomina a Sottosegretario del Lavoro.

Dopo i discorsi del Sindaco di Trapani e del Commissario Straordinario della provincia, ha parlato agli intervenuti, fra i quali erano molti operai e contadini, Mariano Costa illustrando brevemente le questioni che maggiormente appassionano il Paese.

PRIMUM VIVERE...

III.

Nei due articoli precedenti abbiamo fissato le premesse morali e logiche della nostra attività.

Ne indichiamo ora, brevemente, i punti principali.

Anzitutto sono stati e debbono essere eseguiti lavori intesi a potenziare al massimo lo sforzo bellico alleato e nostro: riattare quindi strade e ferrovie e opere che interessano il traffico militare.

Per tali lavori è stata autorizzata la spesa straordinaria di molti milioni di lire, dei quali parecchi già stanziati in bilancio ed alcuni pagati per i lavori già eseguiti.

Proseguono pure le opere ed il ripristino degli edifici dello Stato e di Enti pubblici, se anche limitatamente a quelli di assoluta necessità per il funzionamento degli uffici, degli istituti, dei servizi.

E nelle provincie controllate dal Governo italiano siffatti lavori, approvati ed eseguiti, o in corso di esecuzione, ammontano a molti milioni.

Per quanto riguarda poi le costruzioni di proprietà privata sono state adottate delle particolari disposizioni, onde si eseguiscono immediatamente i lavori intesi ad assicurare la statica di esse e la pubblica incolumità; e si effettuano le ricostruzioni degli stabilimenti essenziali e necessari alla vita della nazione, primi fra tutti quelli adibiti alla produzione dei materiali da costruzione.

Infine, allo scopo di aumentare la disponibilità di alloggi, si riparano d'urgenza gli edifici, che richiedono lieve lavoro e materiale di modesta entità (ad esempio rifacimento di scale, di tetti, ecc.).

E in tale campo è stato intenso il lavoro svolto ed in corso di svolgimento nelle provincie meridionali.

Però non possono, per il momento, essere eseguite tutte le riparazioni necessarie agli stabili dei privati non solo a cagione della attuale indisponibilità degli ingenti fondi necessari, ma soprattutto per la penuria dei materiali, la cui produzione è subordinata al carbone e all'energia elettrica.

Tali criteri sono stati concordati con le Autorità della Commissione Alleata di Controllo che, nei territori da essa amministrati, agisce in maniera analoga.

Tuttavia riterrei opportuno di incoraggiare le iniziative di quei privati, che siano in grado di utilizzare risorse proprie e locali.

Programma minimo, come si vede, pel momento.

Peraltro diciamo che attendiamo suggerimenti, proposte, progetti, compatibili con la difficoltà dell'ora, da qualunque parte sinceramente ci vengano.

La collaborazione del pubblico nei regimi democratici rappresenta il più prezioso e ricercato dato della conoscenza umana.

Due ostacoli intanto si oppongono ad un programma di maggiore estensione: la spedizione e la mancanza di alcuni generi di assoluta necessità. Ogni progetto, nelle provincie liberate richiede l'approvazione degli Alleati ed ognuno intende che la reciproca ignoranza della lingua crea incomprensioni e lungaggini.

Ma l'ostacolo più grave è dato dalla deficienza di cemento, di ferro, di legnami e dalla mancanza di un piano finanziario.

Ci interesseremo di quest'ultimo nel prossimo articolo. Per ora ci limitiamo ad illustrare con qualche osservazione la deficienza degli altri elementi.

Il legname non manca in Italia; esso è necessario per la più immediata opera di baraccamento. Onde per tante ragioni non dovrebbe essere esportato.

Il cemento potremmo produrlo ed in una certa quantità se avessimo un po' di carbone se gli Alleati ci mettessero a disposizione qualche nave potremmo trasportarlo dalla Sardegna.

E il punto insormontabile è proprio questo.

Non parlo del ferro: ognuno è a conoscenza che l'Italia lo ha sempre importato.

Nè sappiamo che il Consiglio delle Ricerche di pura marca fascista — ahimè, ancora in vita — ne abbia mai dissotterrato qualche filone.

Ho voluto precisare queste difficoltà perchè bisogna che il pubblico sappia di quali spine è irto il nostro cammino e se ne renda completamente conto.

Noi desideriamo che il pubblico onesto critichi, giudichi, magari con severità, ma sappia e conosca tutti gli elementi del ~~suo giudizio~~ suo giudizio e della sua critica.

PIETRO MANCINI

SUL FRONTE FRANCESE

Truppe americane liberano Avranches

LONDRA, 31 notte. — Si annuncia questa sera che Avranches, importante nodo stradale al congiungimento della penisola di Cherbourg con quella di Brest, è saldamente in mano delle truppe americane. La città sorge alle foci del Seulles ed è al confine fra la Normandia e la Bretagna.

Entrando ad Avranches gli americani hanno aggirato una delle linee difensive naturali di cui i tedeschi disponevano. Le truppe americane avevano già occupato Granville e Marigny.

Un radiomessaggio di un corrispondente americano sul fronte reca: La penetrazione americana in direzione sud ha la rapidità e il ritmo stesso dei carri armati. Le truppe britanniche sono alla sinistra delle truppe americane e il fianco del dispositivo americano avanza travolgendo come una colata di lava. Il nemico non ha nemmeno il tempo di impegnare una compatta azione di difesa, di guisa che i danni alla campagna francese sono in questo settore trascurabili.

Mancano le prove della preparazione di una qualsiasi linea tedesca sul fronte americano. Sempre maggiori quantitativi di equipaggiamenti bellici vengono catturati e cresce di continuo il numero dei prigionieri.

Ponti ferroviari nelle retrovie tedesche attaccati oggi da bombardieri medi e leggeri alleati. I piloti osservavano colonne di autoambulanze tedesche in marcia verso il sud, ma scarso movimento di truppe.

tale. I caccia di scorta centravano obiettivi sul terreno e distruggevano almeno diciotto velivoli tedeschi su vari aeroporti e numerosi vagoni ferroviari e autocarri.

Nessun caccia tedesco reniva incontrato durante le operazioni.

Sedici bombardieri e quattro caccia americani non sono rientrati.

Frattanto circa 500 quadrimotori americani scortati da caccia decollati da basi in Italia, hanno proseguito l'offensiva contro i centri di produzione del carburante tedesco: obiettivi le raffinerie di Prahova e i depositi di Bukarest e tre obiettivi nella regione di Ploesti.

I bombardieri americani non incontravano alcun caccia tedesco. I caccia americani di scorta abbattevano nel cielo di Bucarest numerosi caccia nemici.

Nel mese di giugno l'aviazione alleata ha attaccato il settantadue per cento dei centri tedeschi di produzione di carburante sintetico.

L'offensiva aerea contro la Germania

LONDRA, 31 notte. — La grande offensiva aerea contro la Germania è continuata oggi da occidente e da sud.

Forti formazioni di bombardieri quadrimotori americani scortati da molte centinaia di caccia attaccavano obiettivi militari importanti nella zona di Monaco di Baviera e di Ludwigshafen nella Germania meridionale e occiden-

Napoli festeggia il primo anniversario della caduta del fascismo

NAPOLI, 31. — Ieri domenica, nell'ampio quadrilatero di Via P. S. Mancini con la partecipazione di foltissima folla, ha avuto luogo la celebrazione del primo anniversario della caduta del fascismo.

Alla cerimonia hanno assistito, oltre a varie personalità politiche cittadine, il Commissario Regionale per la regione III della Commissione Alleata di controllo, col. John W. Chapman, il Prefetto di Napoli, avv. Francesco Selvaggi ed il Sindaco prof. Gustavo Ingrosso.

L'on. prof. Giovanni Lombardi, del Partito Socialista, ha pronunciato un appassionato discorso illustrando il significato storico dell'avvenimento nella sua genesi, nelle sue conseguenze e nella sua importanza.

Una dichiarazione di Sforza

sulle sanzioni contro i fascisti

Il conte Sforza, Alto Commissario per la punizione dei delitti del fascismo, ha illustrato ieri ai rappresentanti della stampa romana i principi fondamentali della legge testè approvata dal Consiglio dei Ministri.

Questo provvedimento — egli ha detto — è stato emanato col preciso criterio di coordinare le varie misure già prese in tema di epurazione, e soprattutto per assicurare una sollecita applicazione delle misure adottate.

Bisogna far presto: il popolo italiano ha diritto a che giustizia sia fatta rapidamente.

La legge comprende quattro capi principali: punizione dei delitti del fascismo, epurazione dell'amministrazione, avocazione dei profitti del regime, conservazione dei beni avocati. A ciascuno di essi è preposto un Alto Commissario aggiunto, nelle persone dell'on. Berlinguer, del dott. Scoccimarro (vice-segretario del Partito Comunista), dell'on. Cingolani e del dott. Stangoni.

Particolarmente il conte Sforza ha accennato all'importanza del fatto che non si verifichino dissipazioni o sparizioni misteriose di quelle fortune da confiscare e che egli spera potranno fruttare miliardi. Non basta quindi l'onestà di funzionari e magistrati, ma occorre che l'opera sia perseguita con mano di ferro e responsabilità precise.

Quanto all'Alta Corte di Giustizia, egli ha dichiarato che essa è stata costituita soprattutto per ottenere rapidità di azione contro i principali responsabili del fascismo. I nomi dei suoi componenti verranno resi noti nei prossimi giorni.

Il conte Sforza ha quindi dichiarato che la sua opera sarà informata ai seguenti criteri: 1) giustizia severa e rapida; 2) severità in alto e comprensione in basso; 3) fatto questo, l'azione epurativa dovrà considerarsi esaurita. Gli italiani dovranno allora sapere che possono andare a letto tranquilli, senza sentirsi continuamente sul capo la spada di Damocle. E' necessario che, a giustizia compiuta, cessi la divisione fra puri e impuri.

Solo per quanto riguarda la confisca degli illeciti arricchimenti, l'azione potrà durare anche per anni. Ogni cerarca fascista verrà considerato a priori un ladro se non prova la legittima provenienza dei suoi beni. Anche i cospicui patrimoni di certi plutocrati, accumulati negli anni del fascismo, saranno soggetti a revisione, abbiano o no i loro proprietari posseduto la tessera.

I fascisti hanno un modo per riscattarsi — ha soggiunto l'Alto Commissario —: quello di partecipare attivamente e coraggiosamente (e non solo con retoriche affermazioni di patriottismo) alla lotta di liberazione.

L'epurazione dei fascisti sarà continuata dal Governo Italiano

E' stato annunciato ieri che simultaneamente alla promulgazione del decreto del Governo italiano intitolato « Sanzioni contro il fascismo » la Commissione Alleata di Controllo ha applicato il decreto stesso a tutti i territori sottoposti al Governo Militare Alleato a sud della zona di battaglia. Ciò significa che le Commissioni d'epurazione insediate dalla Commissione Alleata di Controllo a Roma e a Napoli, i cui territori sono ancora sottoposti all'autorità del Governo militare Alleato, cesseranno di funzionare. Il lavoro iniziato da queste commissioni sarà dunque terminato dalle Commissioni del Governo Italiano per l'applicazione delle sanzioni contro il fascismo previste dal nuovo decreto.

Il Congresso Nazionale della Democrazia Cristiana

NAPOLI, 31. — A chiusura dei lavori del Congresso Nazionale della Democrazia Cristiana, il Ministro senza portafoglio Alcide De Gasperi, capo del partito stesso, ha letto una dichiarazione che è stata approvata alla unanimità.

Nella dichiarazione si afferma che la Democrazia Cristiana risponde a due insopprimibili esigenze della vita politica italiana: la prima che il problema della ricostruzione è essenzialmente morale; la seconda, che la rivoluzione politico-sociale si debba attuare rispettando e salvando i diritti supremi della persona e tutte le libertà essenziali per il suo sviluppo.

« Invochiamo e accettiamo in pieno le decisioni del suffragio universale — ha detto de Gasperi — ma non accetteremo più che i destini della nazione vengano ancora determinati da cricche plutocratiche o da conventicoli giacobine, nè compromessi da squadre di parte e da insurrezioni di piazza ».

Sul problema istituzionale neppure una parola.

Nelle tornate di ieri, domenica, si sono discusse questioni organizzative e sindacali. Su quest'ultime l'ampia discussione è stata riassunta e precisata dal Ministro Giovanni Gronchi, il quale ha così sintetizzato il suo punto di vista sul problema dell'unità sindacale: « Ripeto a voi ciò che ogni giorno io dico a comunisti e socialisti: volete evitare il pericolo di un ritorno fascista? Evitate le divisioni e la faziosità ».

Di particolare rilievo la relazione della signora Cingolani sulla organizzazione femminile che ha portato all'approvazione alla unanimità di un ordine del giorno con il quale si afferma l'intenzione del Partito Democristiano di riconoscere i diritti politici delle donne italiane, in modo che esse possano essere messe in grado di far sentire la propria voce negli organi legislativi e di governo.

La riapertura della Borsa a Napoli e a Roma

Il Ministro del Tesoro sentita la Commissione Alleata di controllo, ha disposto la riapertura delle Borse valori di Roma e di Napoli a decorrere dal 1. agosto p. v., limitatamente alle operazioni in contanti dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

L'inizio del periodo di chiusura estiva delle Borse è rimandato al giorno 16 agosto p. v.

I rappresentanti dell'U. R. S. S. dal compagno Canevari

Siamo informati che oggi il compagno Canevari, sottosegretario agli Interni, riceverà i rappresentanti dell'U.R.S.S.

La domenica politica a Roma

Cianca parla al Brancaccio sul Partito d'Azione

Con l'intervento di una folla di popolo che gremiva il Teatro Brancaccio, Alberto Cianca ha svolto domenica mattina l'atteso discorso su « Il Partito d'Azione e i problemi dell'ora ». Le prime parole dell'oratore sono rivolte al ricordo dei caduti e dei patrioti, simboli del nostro riscatto e dello spirito rivoluzionario che anima il popolo italiano, e di quella schiera di esuli, strenui testimoni dell'antifascismo italiano, per i quali il vincolo che ci lega agli Alleati non è soltanto da oggi.

L'oratore passa poi al vivo dell'attualità politica, e chiarisce il suo rifiuto di collaborare con Badoglio, esponente di mentalità e finalità fasciste, che il 25 luglio non hanno saputo liquidare il fascismo, negando le armi alle forze popolari. Queste forze popolari, invece, si immettono nella lotta da un governo democratico, che solo può potenziare la partecipazione alla guerra, distaccato com'è dalle forze e dalle responsabilità del passato.

Sul problema istituzionale il Ministro Cianca ha detto che quando il popolo italiano si pronuncierà in sede Costituente darà al mondo uno spettacolo di saggezza e di giustizia per cui non sarà possibile che sopravvivano enti e istituti già condannati dalla pubblica opinione.

Oggi, ha detto più avanti il Ministro, si parla molto delle relazioni tra partiti; forse è più importante preoccuparsi dei rapporti col governo e con l'attività di governo, perchè la politica del governo oggi non può essere di un solo partito bensì politica di coalizione. I rapporti tra partiti sorgeranno alla vigilia della Costituente, quando ciascuno dovrà ben chiarire il suo atteggiamento.

I problemi d'oggi — e l'oratore li analizza ad uno ad uno — riguardano la guerra di liberazione, la defascistizzazione ed epurazione, la repubblica, il rinnovamento degli organi esecutivi che sono ostili o indifferenti alla nuova vita democratica (polizia, diplomazia, prefetti, magistrati, ecc.), infine le finanze, l'industria, il lavoro, la disoccupazione.

Di fronte al più importante problema della pace, S. E. Cianca afferma il diritto del popolo italiano, che non è responsabile della guerra, affinchè esso sia rappresentato dai veri responsabili di essa, ciò che lo condannerebbe ad una pace di castigo, ad una condizione di inferiorità. E conclude con le parole di Carlo Rosselli: « Il mondo è in tempesta; noi vogliamo essere sulla cima dell'onda che sale, non nel gorgo dell'onda che scende ».

Di Vittorio attacca i reazionari in agguato

Domenica al Teatro Giulio Cesare, alla presenza di una folla di lavoratori l'on. Di Vittorio, membro della Direzione del Partito Comunista Italiano e segretario della Confederazione del Lavoro, ha commemorato la data del 25 luglio. Tra gli intervenuti vi era il compagno Palmiro Togliatti.

Il 25 luglio 1943, ha detto l'oratore, è crollato quel fascismo sotto di cui si nascondevano i ceti reazionari, sui quali cade tutta la responsabilità della attuale tragedia.

Ora che esso è finalmente caduto, spetta al popolo italiano e specialmente alla classe operaia di risollevare il Paese dalle tristi condizioni in cui è venuto a trovarsi.

A tale scopo molti e difficili sono i problemi. Primo fra tutti quello della partecipazione alla guerra, che spetta come inalienabile diritto al nostro popolo.

Il compagno Di Vittorio ha quindi brevemente esposto le questioni di più impellente attualità, da quella dell'assistenza ai partigiani, a quella dell'adeguamento dei salari e della disoccupazione.

Dalla soluzione giusta e onesta di queste questioni, egli ha concluso, dipende tutta l'opera di rinascita dell'Italia.

La commemorazione di Errico Malatesta

Al Teatro Galleria i comunisti libertari hanno commemorato Errico Malatesta nel dodicesimo anniversario della morte.

Hanno parlato Antonino Poce, rappresentante del Movimento Comunista Indipendente, e Stradella, rappresentante del Partito Repubblicano. Quindi ha preso la parola l'avv. Bernardino De Dominicis designato dalla F. C. L.

L'oratore ha messo in rilievo i motivi ideali del pensiero del Malatesta e quello che fu il principio fondamentale della sua azione: l'imperativo della lotta senza tregua contro ogni forma di ingiustizia e di sfruttamento. Per tali principi e per tale azione la figura di Errico Malatesta — ha affermato l'oratore — appartiene oggi al movimento del proletariato non solo italiano ma internazionale.

L'oratore ha anche rievocato, fatto segno a vivi applausi, altre popolari figure del movimento anarchico, quali Cafiero, Gori, Galleani, Borghi.

Ha ricordato quindi le principali azioni politiche compiute dal Malatesta e ha esaltato la continuità ideale fra le gesta dei primi anarchici e quelle di coloro che oggi lottano perchè il popolo si riscatti da ogni forma di asservimento.

Comizio socialista a Torpignattara

I socialisti e i lavoratori di Torpignattara si sono dati convegno domenica 30 luglio alle ore 10 nel cinema locale, per ascoltare la parola del Segretario generale del Partito Socialista, Pietro Nenni.

Dopo che la compagna Maria Giudici ebbe rivolto alle numerose lavoratrici presenti un caloroso appello, invitandole a partecipare attivamente alla battaglia per il socialismo, il Direttore dell'« Avanti » intratteneva i convenuti su problemi inerenti le classi lavoratrici. Nel mettere in rilievo gli errori della politica ventennale del fascismo, ha affermato che il fascismo stesso si potrà ritenere completamente distrutto solo « dopo la distruzione della monarchia, dei consigli di amministrazione dei capitalisti, centri più attivi della reazione ». Ha trattato quindi dell'accordo in vigore tra socialisti e comunisti, dalla cui unione nella lotta dipende l'avvenire del popolo lavoratore.

Nei riguardi della democrazia cristiana ha espresso la necessità di una fattiva collaborazione purchè essa si pronunci una buona volta sul problema politico di oggi: monarchia o repubblica.

Ha auspicato quindi la formazione dei consigli di fabbrica, di azienda, d'ufficio, di mestiere e d'arte e la collaborazione nel loro seno di tutti i lavoratori che concorrono al ciclo della produzione, dal manovale, agli impiegati, ai tecnici, all'ingegnere capo.

Il popolo più che entusiasmato si serrava alla fine attorno al Segretario del Partito Socialista in una simpatica manifestazione d'affetto e chiedendo a viva voce il suo intervento per la scarcerazione del vecchio compagno Basilotta, nostro valoroso partigiano, tuttora trattenuto dagli anglo-americani a Regina Coeli.

I DELITTI NAZI - FASCISTI

Cento ostaggi fucilati a Stià

Cinquanta donne e ventidue minorenni fra le vittime della barbarie hitleriana

Si apprende che a Stià, nei pressi di Arezzo, i nazi-fascisti, prima di ritirarsi, hanno perpetrato un ignobile misfatto. Per rappresaglia contro il villaggio che aveva dato un grande contributo alla guerra partigiana, i nazi-fascisti hanno fucilato cento ostaggi. Fra le vittime figurano 50 donne, di cui una vecchia di 84 anni e 22 giovani di meno di vent'anni.

I patrioti di Morgnano salvano 150 ostaggi

ROMA, 31 — Nella città mineraria di Morgnano, nei pressi di Spoleto, un distaccamento tedesco accerchiato da patrioti aveva trovato rifugio nella locale casa del fascio e in due edifici delle vicinanze. I tedeschi, per non esser sopraffatti, ricorsero alla minaccia di fucilare immediatamente 150 ostaggi, la maggior parte bambini, che essi avevano preventivamente arrestato. Quando l'accerchiamento era stato completato i tedeschi inviarono un « ultimatum » per la cessazione del fuoco, perchè in caso contrario avrebbero fucilato i primi dieci ostaggi.

Il capo dei patrioti, un giovane tenente, decise di continuare l'attacco senza sparare finchè le sue forze fossero a giusta distanza per l'assalto finale. Col favore dell'oscurità il cerchio fu chiuso lasciando però all'ultimo momento una via di uscita.

I tedeschi, presi di sorpresa dall'improvviso assalto, cercarono di mettere in salvo le loro vite dirigendosi verso la via lasciata aperta senza aver tempo di agire contro gli ostaggi. Cominciò allora un intenso fuoco dei patrioti che costrinse i tedeschi ad arrendersi.

I patrioti di Morgnano con la sola perdita di tre morti e quattro feriti in questa azione, non solo salvarono tutti gli ostaggi, ma inflissero al nemico le seguenti perdite: 4 morti, 2 feriti e 12 prigionieri oltre ad un buon bottino di armi, munizioni e viveri.

GIANOPHAPS

CRONACA DI ROMA

In memoria di Arturo Vella

Or è un anno — il 31 luglio 1943 — moriva a Roma il compagno Arturo Vella. La sua fine improvvisa e prematura — aveva 57 anni — sollevò un'ondata di sincero rimpianto tra i compagni che lo avevano avuto vicino in decenni di memorabili lotte, tra gli amici che gli volevano bene.

Moriva quasi povero, perchè non aveva mai chiesto nulla per sè mentre si era prodigato sempre, senza risparmio, per la elevazione spirituale e materiale della classe lavoratrice.

I giornali borghesi, in quei primi giorni di riacquistata libertà, accennarono a lui, alla sua vita intemerata, alla fermezza del suo carattere e ricordarono il deputato al Parlamento; ma nessuno parlò del Socialista, dell'uomo dotato di quella incrollabile fede che lo accompagnò, dalla prima giovinezza, alla morte.

Oggi, a un anno dalla sua morte, oggi che, l'«Avanti!», che il suo giornale — suo perchè fu elemento essenziale della sua vita di socialista — è risorto alla luce della libertà, diremo di lui qui, su queste colonne che conoscono il tormento e la bellezza di ogni sacrificio, che, anche per lui come per noi tutti, fu insegnamento, palestra, tribuna.

Le memorie risalgono lontano, verso la prima giovinezza, verso la comunanza dei primi sogni e delle prime battaglie per la difesa del partito e della sua unità spirituale. Erano i giorni del Congresso di Firenze del 1908 quando il movimento sindacalista — nato entro le file del Partito, tentò spezzarne la compagine. Da quel giorno il legame di intimità che ci aveva uniti nell'amore religioso per la unità del Partito non si spezzò mai più e ci accompagnò sempre fino a quando il Suo corpo prese la forma della gelida immobilità.

E' opportuno che io qui ricordi l'atteggiamento assunto dall'indimenticabile compagno nei riguardi della necessità della unione internazionale dei lavoratori.

In una seduta della Direzione del Partito del luglio 1926, riferendo sul suo viaggio in Francia dove si era incontrato con compagni di altre nazioni, Arturo Vella concludeva così la sua relazione: *«Il capitalismo europeo sa che non ha nulla da temere sino a quando la unità proletaria, almeno nell'azione, non sarà pulverata. Perchè l'unità è la salvezza. Aggiornare la unità significa aggravare i pericoli mortali che minacciano la classe operaia di tutti i paesi. Questa unità deve manifestarsi attraverso la creazione di una sola Internazionale che sarà la espressione della classe operaia e che dovrà necessariamente ispirarsi ai principi socialisti rivoluzionari»*.

Come è attuale tutto questo! Pochi giorni or sono la Direzione del nostro Partito ha manifestato lo stesso pensiero e, con una sua deliberazione ha sanzionato il suo proposito di operare per raggiungere la unità del proletariato di tutti i paesi.

Accennare in questo articolo a tutta l'opera socialista di Arturo Vella, alla sua vita parlamentare, ai suoi discorsi sul latifondo siciliano e sui problemi che interessano la vita dei contadini dell'Italia meridionale, al martellamento a cui sottopose i governi persecutori della classe operaia, ci porterebbe troppo lontano. Diremo solo che Arturo Vella fu di una estrema sensibilità politica che gli permetteva di intravedere e prevenire situazioni e soluzioni che il Partito, nella Camera e nel paese, doveva poi affrontare con estrema risolutezza.

In ogni suo aspetto la vita di Arturo Vella è stata dedicata al movimento socialista ed alla lotta incessante per la elevazione morale e sociale dei lavoratori.

Le tappe del suo cammino sono altrettante pietre miliari nella vita del nostro Partito: fondatore della Federazione Giovanile Socialista e del suo giornale, «l'Avanguardia», che diresse per molti anni; capo redattore de «La soffitta», l'organo di battaglia della frazione rivoluzionaria del Partito sorto per combattere la tesi possibilista di Bissolati e dei socialisti di destra che giudicavano il marxismo superato e lo collocavano in soffitta; più volte membro della Direzione del Partito e vice segretario accanto a Costantino Lazzari; deputato per tre legislature; consigliere comunale di Roma; internato, assieme ad alcuni di noi, in Sicilia per la sua opposizione alla guerra, processato e condannato dal Tribunale Militare di Catania.

Durante il primo decennio della dominazione fascista fu attivo nella lotta clandestina e presente sempre a tutte le riunioni che, nonostante le diffide della polizia, tenevamo quasi ogni giorno.

Cadde ammalato improvvisamente, colpito da un male che non perdona. Ed ammalato, già minato dalla paralisi cardiaca, il 6 gennaio dello scorso anno, venne arrestato. Le sue condizioni di salute si aggravavano e imposero la sua dimissione dal carcere.

E' morto un anno fa dopo avere respirato l'aria della libertà, e con la chiara intuizione che la rivoluzione di Palazzo non era la fine del fascismo, ma soltanto un tentativo delle vecchie classi dirigenti di salvare la monarchia.

Povero amico, ancora una volta il tuo temperamento di politico eccezionale ti aveva assistito.

O. VERNOCCHI

Il Conte Manzolini è onnipotente?

ARICCIA, 31. — La popolazione ed in special modo la classe lavoratrice si domandano come possa ancora circolare il fascistissimo conte Manzolini grande proprietario, arricchitosi durante la dominazione fascista.

Egli fu un servo fedelissimo del defunto regime, perseguitò e fece perseguitare gli antifascisti, maltrattò continuamente le classi lavoratrici, sfruttandole esosamente, fu il braccio forte dei tedeschi aiutandoli e sorreggendoli in tutte le loro malefatte.

In virtù dei suoi servigi resi al fascismo, ed a prezzo di moneta sonante fu fatto conte.

Questo messere è stato già denunziato al Comitato della Federazione Socialista, ma il «conte» spadroneggia ancora, si rifiuta di parlamentare con la commissione interna delle sue maestranze, appellandosi alla sua onnipotenza di ieri e di oggi.

Che si attende per acciuffarlo?

Distribuzione di generi alimentari

Per disposizione del Comando Alleato, i consumatori potranno prelevare dal 31 luglio al 6 agosto i seguenti generi alimentari. Le razioni distribuite si intendono relative al periodo di consumo di giorni 5 decorrente dal 18 al 22 luglio, tranne che per i legumi secchi, la cui razione è relativa al periodo di giorni 10 dal 18 al 27 corrente; le razioni stesse si intendono per peso netto, involucro escluso.

Per tutte le zone: **zucchero**, grammi 45; **legumi** secchi, gr. 120; **pecorino**, gr. 100.

Solo la II zona: **carne e verdura in scatola**, gr. 70.

Solo la IV zona: **burro e bacon (pancetta)**, gr. 50.

Inoltre per i ragazzi dai 4 agli 8 anni e per i vecchi oltre i 65 anni, di tutte le zone, è prelevabile presso le latterie una scatola di latte evaporato.

Il sapone da bucato

Il termine per il ritiro del sapone da bucato del mese di maggio, fissato già al 30 corr., è prorogato al 10 agosto p. v.

La pasta

Arriveremo anche a Roma agli 80 grammi giornalieri?

Come abbiamo già pubblicato, è prossima la distribuzione di un primo quantitativo di 275 grammi di pasta a persona. Alla «Sepral» non si attende che il «via» da parte delle autorità alleate, per effettuare la distribuzione. La pasta, in quantità sufficiente, è già stata distribuita ai rivenditori. A questo proposito, possiamo informare i lettori che è nelle intenzioni delle autorità di portare prossimamente la razione giornaliera della pasta ad 80 grammi — la stessa quantità cioè che viene distribuita a Napoli. Ci è stato anche riferito che i quantitativi di sfarinati per pastificazione sono sufficienti per raggiungere tale distribuzione giornaliera, ma che, la difficoltà dei trasporti e la mancanza di corrente elettrica che non permette una lavorazione in pieno a tutti i pastifici, ritarderanno la distribuzione del suddetto quantitativo giornaliero. Per ora la razione sarà distribuita in ragione di 275 grammi a persona ogni 5 giorni.

A proposito della pezzatura del pane

Segnaliamo alla Commissione Alleata, rendendoci interpreti dello spirito del popolo tutto, i seri inconvenienti dell'attuale pezzatura del pane: superiore percentuale di umidità a scapito del peso reale da corrispondersi all'acquirente — la disposizione, infatti, riguardo la resa dell'impasto, imporrebbe forme del peso massimo tra i 150 e i 200 gr. —; difficile suddivisione dei pezzi tra i componenti della famiglia. La cattiva lievitazione e cottura, nonchè la mancanza di sale, ci danno il prezioso alimento [illegible]

VITA DEL PARTITO

UNIONE SOCIALISTA ROMANA

Quartiere Verbano. — Aderenti e simpatizzanti sono convocati per domani, ore 18, al Circolo di via Lariano 8. Interverrà il compagno Lizzadri.

Rione Campitelli. — I compagni che hanno chiesto l'adesione al Partito si presentino dalle ore 18,30 alle 20 di ogni giorno alla sede del Circolo Celio, via Capo d'Africa (Casa del Popolo).

I Segretari dei Circoli e gli incaricati Annonari sono convocati per giovedì 3, ore 16,30, in via Sistina n. 91.

Il Comitato Direttivo U. S. R. è convocato in sede per oggi alle ore 18.

Ministero degli Scambi e Valute. — Socialisti e simpatizzanti di questo Ministero sono convocati per il 3 agosto ore 17 in via Sistina 91.

Ministero della Cultura Popolare. — Socialisti e simpatizzanti dipendenti di questo ministero sono convocati per il giorno 3 ore 18, in via Sistina 91.

Postelegrafonici Socialisti. — I socialisti e simpatizzanti appartenenti al Sindacato sono invitati per domani alle ore 17 in piazza San Marcello.

La cenerentola delle zone a Roma

... asimo e malloccio. Si rileva infine l'arbitraria applicazione sin da lunedì 24 u. s., del nuovo prezzo politico. Richiediamo quindi l'energico intervento di chi di dovere per una più intelligente, e meno speculatoria, confezione del pane.

Nelle recenti distribuzioni periodiche di generi vari la III zona è stata trattata alla stregua di Cenerentola; infatti, niente uova, niente baccalà, niente burro, niente patate.

Perchè? Si deve supporre che in detta disgraziata zona non abiti nessun grosso pagavero?

Trasferimento dell'ufficio carte annonarie per stranieri

Si informa che col 31 luglio corr. l'Ufficio Carte Annonarie per stranieri si è trasferito da Via Regina Elena 70 a Via Gioberti n. 19, piano 2.

Conservare le carte annonarie scadute

Si avvertono i consumatori — nel loro interesse — di non disfarsi dei buoni o cedole delle carte annonarie attualmente in uso, anche se relativi a trascorsi periodi di distribuzione.

E' opportuno che alle carte restino uniti tutti i buoni o le cedole di cui ancora non sia stata disposta l'utilizzazione, in quanto anche gli stessi potrebbero venire usati per il prelevamento di generi alimentari vari.

Trasporti grano ai granai del popolo

Per sopperire alla grave deficienza di mezzi di trasporto occorrenti per l'afflusso del grano ai Granai del Popolo, l'Amministrazione Militare Alleata ha messo a disposizione del Consorzio Agrario Provinciale di Roma per un breve periodo un certo numero di automezzi. Si invitano pertanto gli agricoltori interessati a volere al più presto recarsi presso la sede del suddetto Consorzio in via Labicana 123 per gli opportuni accordi.

Nell'Ente della mutualità

L'altro ieri, nei locali della Democrazia Cristiana in via Monteroni, si è riunita l'assemblea del personale dell'Ente della Mutualità. La riunione è stata assai movimentata e si è tutta imperniata — fatta una lodevole eccezione — sulle accuse e sulle difese che gruppi opposti hanno sostenuto pro e contro i dirigenti. Con un o. d. g. approvato alla quasi unanimità, è stato richiesto che si faccia luce sugli abusi compiuti dai capi dell'Ente. A parte i personalismi, questa riunione ha avuto il merito di porre in rilievo lo stato di particolare marasma in cui si trova questo Ente e che offre motivo di grande interesse per i lavoratori. Come tutti gli altri, pure l'Ente della Mutualità ha sofferto, durante il nefasto regime fascista, per le camorre, le illecite ingerenze, la corsa all'arrembaggio, il tutto compiuto ai danni del personale e sopra tutto dei lavoratori, che sono i contribuenti, quindi i maggiori interessati a veder chiaro nella poco chiara faccenda. Bisogna promuovere un'inchiesta, rigorosa quanto sollecita, per «guardar dentro» nella situazione.

La prolusione di Giuseppe Saragat alla Scuola del Partito

Ieri, nella sede della Scuola «Eugenio Colorni», il compagno Saragat, ministro senza portafogli, ha inaugurato il secondo corso di cultura politica con una prolusione sul tema: «I principi del marxismo».

L'oratore ha lucidamente esposto i punti fondamentali della teoria di Marx, dalla posizione logico-filosofica alle tesi economico-politiche. Ha accennato ai maggiori problemi ancora aperti, ponendo brillantemente in luce la vitalità della dottrina marxista.

Al numeroso uditorio di compagni e simpatizzanti che lo ha valorosamente applaudito, ha infine rivolto il consiglio di Goethe: «Studiate non come scolari, ma come futuri maestri».

Una precisazione

La steno-dattilografa Trubiani Alberta, in relazione a quanto è apparso recentemente sui giornali, dichiara di non essere stata arrestata nè di essere una spia delle S.S.

Sconci

Ci sono ancora i metropolitani che non servono soltanto da pali semaforisti per gli automobili o per far le viste di sorvegliare il buon andamento dei caotici e tumultuosi mercatini rionali, ma che siano destinati a dare qualche volta un'occhiata al resto della città? E' la domanda che tutti si fanno. L'abbandono più umiliante da parte del corpo che in tempo fascista si pavoneggiava in parate militari affligge oggi la cittadinanza che vede l'immondizia delle vie aumentata in modo impressionante, i giardini pubblici devastati, Villa Borghese saccheggiata da raccoglitori di legna, i monumenti deturpati e danneggiati dalla ragazzaglia fitta come le cavallette, la mendicità di mestiere offrire il più irritante quadro anche nelle vie più frequentate.

C'è, per esempio, uno spettacolo ben poco edificante avanti a tanti stranieri che fluiscono e rifluiscono per Roma: quello della più bella fontana del mondo, Fontana di Trevi, oggi purtroppo ancora silenziosa e inaridita, convertita in bagno pubblico da un'orda di monelli che vi sguazzano nudi e giuocano pericolosamente con sassi e bastoni fra le preziose sculture danneggiandole.

Perchè dal Comune non si richiama il metropolitano al suo dovere di tutore dell'ordine pubblico? Lo paghiamo per questo e non per altro.

Ostriche fasciste alla Tesoreria del Comune

E' tuttora Direttore della Tesoreria del Comune di Roma il Dott. Romolo Ronzio, già ispettore Federale dell'Urbe, docente universitario in dottrina del Fascismo e autore di un volume su nazionalismo e fascismo che, proprio mentre veniva rovesciato il regime, l'anno scorso faceva l'apologia di Mussolini, genio politico, lungimirante ecc. ecc. Il Dott. Ronzio fu messo a quel posto dalle Direzioni del Monte dei Paschi e della Banca Nazionale del Lavoro unite in consorzio per la gestione di quella Tesoreria. Ma può rimanerci? L'epurazione si deve o non si deve fare sul serio?

Nell'Accademia di San Luca

Il professore Giuseppe Romagnoli a proposito di epurazione nell'Accademia ci scrive: premesso che non esiste presso l'Accademia di San Luca alcuna commissione di epurazione, l'adunanza generale degli Accademici effettivi, con «unanimità» di voti ha deliberato di richiedere immediatamente alle competenti Autorità di Governo il ripristino al più presto degli Statuti che davano fra l'altro all'Accademia la piena autonomia e libertà di scelta elettiva delle cariche e dei soci. Statuti che erano stati violati con le designazioni dall'alto, con l'imposizione del giuramento ai soci, con le leggi razziali, ecc.; l'epurazione dell'Alto Accademico secondo le norme che il Governo stabilirà e l'annullamento di tutte le deliberazioni e nomine che furono fatte in contrasto con i liberi Statuti.

SEGNALAZIONI

● Pochi romani, forse, sono a conoscenza che, nella grande penuria esistente in Roma di officine completamente attrezzate e rispondenti alle esigenze [illegible] dei Tedeschi, esiste un'officina in piena efficienza presso la R. Scuola Tecnica Industriale sita in Via Luigi Galvani n. 1, ben attrezzata nei vari reparti di meccanica, di falegnameria, di forgia, ecc., che potrebbe riuscire infinitamente utili a ditte ed imprese che debbono fare eseguire a Roma dei lavori e non trovano officine in grado di eseguirli. Invitiamo, pertanto, tutti coloro che possono aver bisogno dell'opera delle officine della Scuola in parola a visitare le sue attrezzature tecniche e constatare «de visu» quanto ha potuto lo spirito di abnegazione e di iniziativa di persone decise a lottare contro le malvagie spogliazioni dei tedeschi.

● Gl'impiegati privati che erano in servizio l'8 settembre aspettano ancora di essere riassunti e di avere le mensilità non percepite. Che cosa si aspetta a dare disposizioni in proposito, come già si è fatto per gli impiegati statali?

SPORT

COMUNICATO

Il C.O.N.I. comunica che per la esecuzione di urgenti ed improrogabili lavori al terreno di giuoco, per tutto il mese di agosto p. v. non potrà aderire a richieste di concessioni per partite di calcio da svolgersi allo Stadio Nazionale.

RISULTATI DI DOMENICA

Ecco i risultati della riunione di boxe svoltasi all'Arena Quattro Fontane:

Pesi mosca: Spila (kg. 51) batte De Santis (kg. 50,400) ai p.; **Pesi leggeri:** Ceccon (kg. 62) b. Ferranti (kg. 62,400) ai p.; **Pesi piuma:** Gagliardi I (kg. 56,300) b. Capobianchi (kg. 56,200) ai p.; **Pesi medio-leggeri:** Jannilli (kg. 66,200) b. Puntari (kg. 67) per abbandono alla quinta ripresa; **Pesi leggeri:** Proietti (kg. 61,200) b. Gualandri (kg. 61,100) ai p.

L'incontro di atletica tra le rappresentative dei Giovani e degli Anziani, è terminato con un netto successo di questi ultimi, che hanno vinto quasi tutte le gare.

M. 110 ost.: Arcioni (A.), in 16" 8; **M. 400 p.:** Orecchioni (A.), in 56"; **Lancio del disco:** Tosi (A.), m. 44,56; **M. 1/2 p.:** Wles (A.), 11" 5; **Salto in lungo:** Di Massimo (A.), m. 6,39; **M. 200 p.:** Barletta (A.), 2' 07"; **Lancio del giavellotto:** Manassi (G.), m. 44,39; **M. 1000:** Maresoni (G.), 3' 35" 2; **Staffetta 4 per 100:** Anziani, 46"; **Staffetta 4 per 400:** Anziani, 3' 47" 3.

Si sono iniziate domenica e si sono concluse ieri le eliminatorie di nuoto fra gli atleti della V Armata, che dovranno partecipare ai Campionati Natatori del Mediterraneo Sud, che sono annunciati per i giorni 13, 19 e 20 agosto p. v.

PIETRO NENNI
Direttore
EZIO VILLANI, redattore responsabile

Istituto Grafico Romano e Il Vascello
Via Maria de' Fiori, 104 - Roma

Criminale aggressione sulla via del Mare

Nella notte di venerdì scorso è avvenuto un grave crimine in danno di appartenenti alle Forze Alleate. Due autocarri alleati carichi di viveri mentre avanzavano lentamente sulla via del Mare furono assaliti da alcuni individui armati: due di essi si gettarono sui conducenti, che presi all'improvviso furono impossibilitati a difendersi. Uno dei conducenti veniva ucciso da una scarica mentre l'altro riusciva a fuggire ed a raggiungere il più vicino posto di polizia alleata. Venivano lanciate alla ricerca dei criminali molte «Gips» e infatti poco dopo i due autocarri erano raggiunti a ponte Caran. Gli assassini sorpresi non ebbero tempo di darsi alla fuga e sono ora in mano della polizia alleata in attesa di essere giudicati secondo i bandi di guerra.

"Rapature„ scazzottature e chiusura di una sala da ballo

Incidenti di una certa entità si sono verificati nelle scorse notti fuori di alcune note sale da ballo della Capitale. Gruppi di giovani, mentre redarguivano aspramente le donne che uscivano dai locali e «rapavano» loro la testa, sono venuti a vie di fatto con alcuni soldati alleati con cui le stesse si erano accompagnate. Ne sono nate brevi scazzottature con conseguente accorrere di agenti della forza pubblica che hanno fermato alcuni giovani e qualche donna.

Sappiamo che le Autorità alleate hanno ordinato la chiusura di due delle suddette sale da ballo, fra cui quella di via Velletri, dove si sono verificati gli incidenti più gravi.

Una rissa a Viale Mazzini

Ieri sera, all'angolo di Viale Mazzini con Via Monte Santo, un marinaio italiano si avvicinava improvvisamente ad una ragazza che procedeva a braccetto con un soldato negro, e incominciava a tagliarle i capelli.

Il negro infuriato estraeva un lungo pugnale, e preso dall'ira incominciava a menare colpi all'impazzata. Il marinaio si dava alla fuga, e con altri compagni s'asserragliava in una casa.

Sopraggiunti altri negri ne seguiva una sanguinosa rissa che l'intervento della Polizia Militare Alleata solo riusciva a sedare, operando numerosi arresti.

Quattro malviventi arrestati per un furto di 200 mila lire

La notte sul 26 giugno veniva asportata, dall'abitazione dell'agente di vigilanza Risterno Adolfo, numerosa biancheria ed altri oggetti per un valore di 200.000 lire.

Il Commissario di P. S. di Porta Maggiore ha tratto in arresto i ladri nelle persone di Cirilli Perseo, Cirilli Valerio, Beato Mario e Arseri Elvira, ricuperando tutta la refurtiva.

Giovani fuggiti di casa

Il 13 luglio, sul treno in partenza da Palermo alle ore 17,10 e diretto a Santo Stefano di Camastra, prenderanno posto tre giovani fra cui certo La Manna Antonino di Vincenzo, di a. 16. Il giovane La Manna è figura atletica: alto circa m. 1,65, ha folta capigliatura bionda, calza stivaletti neri e indossa camicetta colore cachi e calzone a ginocchio in tela bianco-cruda ricoperti a volta da una tuta pure in colore cachi. Essendo a tutt'oggi riuscite vane le ricerche fatte per interessamento della Regia Questura di Palermo, si prega chi potesse fornire notizie di trasmetterle al padre: Vincenzo La Manna, Palermo, Via Milano n. 51.

RASSEGNA SINDACALE

Convocazioni

Sindacato Metallurgici. — Tutti gli operai della Ditta S.I.E.T.T.E. sono convocati per giovedì 3 alle ore 17,30 presso la Camera del Lavoro piazza Esquilino 1.

Sindacato Specchi, Cristalli e Vetri. — Le commissioni aziendali di questo Sindacato sono convocate per giovedì 3 alle ore 17 alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1, per comunicazioni urgenti.

Barbieri e Parrucchieri. — I lavoranti barbieri e parrucchieri dei quartieri Borgo, Prati e Trionfale sono convocati per domani alle ore 20 in via E. Q. Visconti 22.

Lavoratori dello Stato

Il giorno 29 si sono riuniti nei locali della Camera del Lavoro i rappresentanti delle Commissioni Interne della Sezione Aeronautica e hanno eletto i componenti della commissione centrale. Tale commissione si occuperà dei problemi che interessano tutto il personale salariato direttamente o in servizio.

Dipendenti Ministero della Guerra

Il 27 luglio u. s. ha avuto luogo una numerosa riunione di dipendenti di questo ministero. A tale riunione erano presenti Bigi e Rinaldazzi della Camera del Lavoro. Dopo aver esaminato i problemi economici ed organizzativi che interessano la categoria, l'assemblea ha votato un o.d.g. da presentare al ministro nel quale si afferma la volontà di resistere alle manovre reazionarie della casta militarista ancora imperante nella sede ministeriale.

IL PETTIROSSO
ha cominciato a cantare
Quattro lire
in tutte le edicole

SPETTACOLI DI OGGI

Il concerto Ferrero all'Adriano

Si è ripetuta nella prima parte, la IV di Tschaikowsky, tracadone un'edizione che ci è parsa migliore dell'altra di venerdì scorso. Ecco quindi Ravel nel concerto per pianoforte ed orchestra. Leggerezza e scintillio di suoni su una tavolozza ricchissima: il tutto espressione di un'anima veramente poetica e di una genialità che ha tuttora il significato di una parola nuova. Le acrobazie, incise all'inizio sulla parte della prima tromba, sono state superate in bellezza dal prof. Sempronj; dipoi il pianista Agosti ha estrinsecato nitidamente la sua tecnica squisita conseguendo un brillante successo.

Il «Notturno» del Martucci ha avuto nel Ferrero un ottimo interprete oltre a sonorità, fusione e ad un bel «crescendo» per il «forte» della parte centrale. Bene, infine, la «Danza dei sette veli» della «Salome» di Strauss, nella quale l'orchestra ha saputo realizzare con efficacia gli intendimenti artistici e singolari del Direttore, molto applaudito insieme agli esecutori.

Il concerto della Società "Amici dell'America„

Domenica scorsa la Società «Amici dell'America» ha tenuto al «Continental» un riuscito concerto vocale-strumentale dinanzi ad alte personalità italiane ed americane. Vi hanno partecipato applauditissime la pianista Letizia Porcari ed i cantanti E. Weber e P. Silveri.

La riapertura del Teatro dell'Opera

Giovedì prossimo il «Teatro dell'Opera» riaprirà i suoi battenti per una stagione estiva, nella quale oltre ai Direttori ed artisti più noti, prenderanno parte altri Direttori e cantanti affinchè possano essere anch'essi apprezzati dai frequentatori del nostro Massimo. Come prima opera sarà rappresentato il «Mefistofele» di Boito.

Un documentario sui "Granai del popolo„

Domenica presso la sede del P. W. B. è stato presentato alle Autorità e alla stampa un documentario di particolare interesse. Tratta del «Granai del Popolo». La istituzione democratica che è venuta a sostituire quella fascista degli ammassi ha, come è noto, il valore di contare sull'elemento persuasione da parte dei produttori, i quali inviano ai centri di raccolta una quota parte del loro prodotto che è stabilita non arbitrariamente dall'alto ma bensì da Comitati comunali appositi. Il film illustra con molta chiarezza il nuovo principio informatore e pertanto risulta singolarmente efficace ai fini della propaganda. Quanto prima «Granai del Popolo» sarà programmato in tutte le sale cinematografiche dell'Italia Liberata.

TEATRI

Arti: ore 18: «Candida» di G. B. Shaw. Comp. Bagni-Cortese-Pilotto-Zacconi — **Carro di Tespi** (Villa Borghese): ore 18: Spettacolo di arte varia con i tre Bonos, Elena Grey e altre attrazioni — **Emanuel:** «Due dozzine di rose scarlatte» — **Galleria** (spettacoli internazionali): dalle 16,30: Fantasia musicale «Show-Cocktail» (novità) orchestra Macry — **Manzoni:** ore 17 in poi: Compagnia Fanfulla con «Hellò, signorina» — **Odescalchi:** ore 18: «La zia di Carlo». Comp. Macario (telefono 44901) — **Principe:** «Ghetea», operetta con Saila Serena, Gondrano Truschi, Serenella D'Alba, il tenore Biaschetti, orchestra diretta dal maestro F. Klum — **Quattro Fontane:** ore 17,30: Debutto della Compagnia Elsa Merlini: «Roxy» commedia in tre atti di Danny Comers — **Quirino:** ore 17,30: Compagnia Italiana dell'Opera: «Tosca» interpreti Maria Caniglia, Ferruccio Tagliavini e Tito Gobbi — **Valle:** Compagnia Tofano-Gioi-Viarisio: «Evviva e abbasso».

CINEMATOGRAFI

Altieri: Comp. Romolo Balzani e film «L'ultimo degli Zorro» — **Ambasciatori:** «Il giardino dell'oblio» con Marlene Dietrich e Charles Boyer — **Appio:** «Maschera di mezzanotte» e docum. — **Arenula:** Oggi riposo — **Barberini:** Riservato al Club «Red Cross» — **Bernini:** 14,30-16,45 - 19,30: «La porta d'oro» con Charles Boyer e Olivia De Havilland — **Branchadoro:** «Taverna Giamaica» con Charles Laughton e documentario — **Capranica:** «La prima è stata Eva» con Deanna Durbin — **Centrale:** «Figli di lusso» e docum. — **Clodio:** «Tiranna deliziosa» — **Cola di Rienzo:** «Il segreto del Tibet» e docum. Sala aperta: Verità — **Colonna:** «Orizzonte perduto» con Ronald Colman e docum. — **Colosseo:** «Shangai» ultimo spettacolo ore 20,30 — **Corso Cinema:** ore 13 - 15,30 - 18,30 - 19,30: «Serenata a Vallechiara» con Sonia Enje e «Entrata degli Alleati in Roma» — **Cristallo:** «La donna che ho rubato» con Jak Holt — **Delle Vittorie:** «Schiavo d'amore» con Bette Davis e docum. — **Doria:** «Spie fra le eliche» — **Eden:** «Canal Grande» — **Excelsior:** «Sarà tua» — **Fenice:** «In cerca di guai» e docum. — **Giulio Cesare:** «Le avventure di Tom Sawyer» e docum. — **Gloria:** «L'adorabile nemica» con Irene Dunne e docum. — **Imperiale:** «L'eredità dello zio buonanima» — **Italia:** «L'impareggiabile Godfrey» — **Jovinelli:** Imminente apertura — **Massimo:** «Raffles» docum. e comica — **Mazzini:** «Capitano furia» — **Moderno:** «Serenata a Vallechiara» con Sonia Enje e «Entrata degli Alleati in Roma» — **Modernissimo:** Sala A: «Il cerchio rosso»; Sala B: «Notti messicane» — **Nazionale:** «Capriccio di un giorno» e docum. — **Nomentano:** «Gli ammutinati» con C. Bickford e B. Massone e docum. — **Nuovo:** ore 11,30: «Baciatemi» — **Orfeo:** «La guarnigione innamorata» con Jonny Walker e docum. — **Ottaviano:** «Amore zigano» e documentario — **Palestrina:** «Angolo di cielo» — **Parioli:** «Il forzato» e documentario — **Planetario:** «Cenerentola e il signor Bonaventura» — **Politeama Margherita:** «Mani in alto» e docum. — **Quirinale:** «Il giardino dell'oblio» con M. Dietrich e C. Boyer — **Quirinetta:** ore 14,30 - 16,30 - 19,30: «La febbre dell'oro» con Charlie Chaplin e docum. — **Regina:** «Accusata» con Dolores Del Rio, Douglas Fairbanks — **Rex:** «Rebecca (La prima moglie)» — **Sala Umberto:** «Uomini e lupi» e docum. — **Salario:** «L'amore che dei generale Yen» e docum. — **Salone Margherita:** «La donna eterna» e docum. Inizio spett. ore 15,30 — **S. Andrea delle Fratte:** «Pistole fiammeggianti» con Tom Mix e docum. — **Smeraldo:** «La prima donna che passa» — **Splendore:** ore 15,30 - 17,30 e 19,30: «La porta d'oro» con Charles Boyer e Olivia De Havilland e documentario — **Supercinema:** Spettacolo per le Forze Armate Alleate — **Tuscolo:** «Lasciateci vivere» — **XXI Aprile:** «La trappola d'oro» — **Volturno:** «Raffles».

RADIO

(Kilocicli 804 — Metri 368
Kilocicli 963 — Metri 310)
Notiziari: 8, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22,15, 23, 23,15.

VENTIMILA

a chiunque dia indicazioni al recupero di auto topolino colore amaranto parafanghi neri ultima serie guida a destra immatricolata targata n. 72?? mancata il giorno 23 luglio. Assoluta discrezione. Telefonare 386-325.

Le FAMIGLIE GIONTA-TERRILE ringraziano vivamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa dell'amata congiunta

MARGHERITA

Il 28 marzo 1944 periva per mano tedesca il

Dottor

GIUSEPPE LOPRESTI

di anni 28

I Genitori, solo oggi a conoscenza della tragica sorte toccata al figlio, ma confortati dalla fede di essere un giorno ricongiunti a lui, lo ricordano a quanti lo conobbero.

Roma, 30 luglio 1944.

COMUNICATO

Trasporto merci e passeggeri per Napoli ed Italia Meridionale rivolgersi Società Trasporti TERMAR - Via XX Settembre 1 - Tel. 482-322.

ILLUSTRATORI - PITTORI

di grande capacità ed esperienza cercasi urgentemente, lavoro continuativo. Presentarsi

Libreria Piazza Barberini n. 20-21

Telefono 484-135

Annunzi Sanitari

Dott. BARONE GIUSEPPE
Specialista malattie veneree, pelle
V. E. Gianturco 1 (P.le Flaminio) Tel. 366-080. fer. 8-13, 16,20; fest. 9-12

Dott. DAVID R. STROM
Specialista
Veneree, pelle, disfunzioni sessuali
V. Cola di Rienzo 152, 11-20, tel. 34609

Prof. Comm. ORTALI
Docente dell'Università
Malattie veneree - Disfunz. sessuali
Piazza Gesù, 47 - Orario 8-10; 15-17

Prof. D'AMICO
Oculista
Via Farini 5 - Tel. 42-450 - Ore 8-13

Dott. G. DELLA SETA
Special. veneree, pelle - disf. sessuali
Consultazioni: V. Arenula 29 int. 1
Ore 9-13 - 16-20 Telefono 51-066

Dott. VITALE MODICA
Malattie veneree - Pelle - Disfunzioni sessuali - Via Volturno, 22 int. 3
Ore 8-12, 14-18. Fest. 9-12. Tel. 485-671

Dott. F. NASISI
Veneree - Pelle - Disfunzioni sessuali
Via Colonna Anton. 41 (P. Colonna)
Tel. 61792. Fer. 11-14, 15-19; fest. 10-13

Dottoressa BASCH
Via Parenzo n. 5 p. p. (P. Istria)
VENEREE e PELLE (donne)
Telefonare 864-995 per appuntamenti

COMUNICATO

Assettiamo merci passeggeri Campania-Puglie, SATEM, servizi Autotrasporti e Marittimi, Santa Maria in Via 36, tel. 62-274 ore 9,30-12,30; 16,30-19,30.

TRADUZIONI
di lettere documenti memorie ecc
in INGLESE
Lavoro rapido e accurato eseguito da personale specializzato
Libreria Piazza Barberini 20-21, telefono 484-135

ANNUNZI ECONOMICI

Per queste inserzioni rivolgersi Via del Tritone, 102, p. 1 - ore 9,15.

1) COMMERCIALI

L. 8 la parola, minimo L. 80

A. A. COMPRO tutto, qualsiasi oggetto anche importante, pellicce, [illegible] ecc., perlasigarette, macchine cucire scrivere, telegrafiche, radiofone, indumenti lana, volpi argentate, quadri, bronzi, biciclette, tricicli, pagamento immediato, biacchi, Piazza Cola di Rienzo 69, scala III, int. 4. Tel. 33-666.

A. ABBIAMO bisogno acquistare orologi, argenterie, rottami vari, porcellane, servizi, piatti, bicchieri, tè, caffè, ecc. Puccini, Piazza Rotonda 54 B. 45-326.

ABBIAMO bisogno acquistare argenterie, candelabri, servizi tè, orologi, rottami. Fabbrica oreficeria Quattrocchi, Scrofa 54.

ABBISOGNAMI macchina scrivere qualsiasi tipo. Muratte 87, Marconi, telef. 63-283.

ACQUISTIAMO prezzi massimi macchine per scrivere calcolatrici addizionatrici. Via XX Settembre 28 int. 4.

ACQUISTASI soda caustica solida. Telef. preferibilmente di sera 763.380.

ACQUISTO mobili, sopramobili, tappeti, porcellane, antichità, macchine, biancheria. Telef. 52-717.

ACQUISTO mobili, sopramobili, tappeti, porcellane, antichità, macchine, biancheria. Telefono 55-418.

APPARECCHI radio pluronda, sopramobili e grammofoni valigia acquisterei. Telefonare 485-477.

CERCASI quantitativo legna da ardere segata essenza forte. «Avanti!» 561, Tritone 102.

CERCASI botti romane vuote. Telefonare 871-584, Centioni Angelo.

FILATI, maglierie, tessuti fantasia, calzetteria, chincaglieria, lingerie, articoli abbigliamento acquistiamo qualsiasi partita. Dalessio, Via Pellico 42. 368-698 pomeriggio.

FRANCOBOLLI commemorativi italiani, coloniali, europa, nuovi, usati acquistiamo anche ingrosso. Dalessio, Via Pellico 42, 368-698 pomeriggio.

LEICA obiettivo Elmar 1:3,5, cromata 65.000 vendo occasione. Telefonare 864-252.

METABISOLFITO potassico estremo acquisto. Telef. 485-414.

NEGOZIO strada centralissima commerciale sigillato e senza cercasi. «Avanti!» 588, Tritone 102.

SEME selezionato rapa navona, semi e piante. Fausti, Nizza 64, telefono 854-564.

VENDO partita tinta stoffe Superbrite tipo esportazione, lucido scarpe. Cuccaro, Principe Amedeo 133, 9-13, 16-19.

VINI pugliesi, importante azienda, venderebbe quintali tremila Taranto gradi 14-15, quintali cinquemila Lecce gradi 13-14. Anticipo proporzionale e pagamento alla consegna in Lecce e Taranto. Telef. 487-348.

2) ANNUNZI VARI

L. 8 la parola, minimo L. 80

ABBISOGNANDOMI frequentemente vettura ovunque [illegible] servizi in città [illegible] combinazioni. Tel. 20-888 ore 19-14.

3) AUTOTRASPORTI autotrasporti Roma dintorni eseguiamo per merci [illegible]. Telefonare 288-[illegible].

BAMBINA [illegible] urgenza Latticini [illegible] pastina glutinata [illegible]. Telefonare 488-[illegible].

LABORATORIO calzature, centrale, [illegible]. «Avanti!» 5[illegible].

NAPOLI Meridione [illegible].

RADIORIPARAZIONI perfette, [illegible].

5) AUTOMOBILI CICLI SPORT

L. 8 la parola, minimo L. [illegible]

A. A. A. URGENI [illegible]

ACQUISTO [illegible] trasporto. Tel. 471-[illegible] ore 14.

ACQUISTO privatamente [illegible] Telefonare 32-[illegible] ore 14,15.

AUGUSTA II [illegible] efficientissima gommatissima [illegible] Telef. 368-[illegible] dopo ore 20.

AUTOCARRO 33 [illegible] Telefonare mattina 35-[illegible] V. Clitunno 46.

AUTOMOBILISTI! Per [illegible] Autoscuola «Strano», Portici Ferrovia, Re Berta.

CERCO proprietario Fiat 1500, motore [illegible] telaio [illegible]. V. Trionfale 324.

CERCO urgenza [illegible] Topolino. Lungotevere Flaminio 62, telefono 391-[illegible].

INGAGGIASI autotreno per trasporto merci varie dalle Puglie a Roma. Telefonare preferibilmente di sera 7[illegible].

MOTORI, differenziali, complessivi cambio, autocarri 666-[illegible] Terzo acquisteremo. «S.I.T.E.C.», Vercelli 13, tel. 761-[illegible].

MOTORINO scoppio ausiliario per bicicletta, [illegible] montate macchina, urgenti 14-16. Tel. 42-[illegible].

PORTABAGAGLI per bicicletta, [illegible] robustissimi. Gallarate 27 (Piazza Lodi).

TOPOLINO apribile gommata vendesi. Settembrini 5 ore 9-12. Telefono 373-214.

6) OCCASIONI

L. 8 la parola, minimo L. 80

A DOMICILIO [illegible] orologi servizi tè candelabri posaterie portasigarette argento anche rotte, mi. Oggetti valore. Rinaldo Pasquali [illegible].

ABITI uomo donna tagli [illegible] fantasia seta cotone. Telef. 762-[illegible] ore serali.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi partita merce, preferibilmente casalinghi, cancelleria, pelletteria, profumeria, bigiotteria. «Aurora», Consulta 62, tel. 480-[illegible].

ACQUISTEREI tappeto cinese coperta biplazza damascata fondo grigio [illegible] occorre per completare addobbo appartamento lusso. «Avanti!» 587, Tritone 102.

ACQUISTEREI macchina scrivere preferibilmente Olivetti, calcolatrice, fisarmonica, radioapparecchio. Telefonare 788-[illegible].

ACQUISTIAMO macchine da scrivere calcolatrice addizionatrice. Telefonare 366-[illegible].

ACQUISTIAMO orologi, argenterie, servizi tè, posaterie, vasellame, portasigarette, candelabri, anche rottami, oggetti vari. Rimodernamento gioie, oreficerie. Pasquali, piazza Sant'Ignazio 171, tel. 64-[illegible].

ACQUISTO mobili antichi moderni tappeti quadri porcellane altro. Telefonare 55-[illegible], 383-[illegible].

ACQUISTO qualsiasi quantitativo pennelli, lame barba, [illegible], pettini, cipria, rossetti, dentifrici, shampoo ecc. Trasmocchi Attilio, V. Giordano Bruno 47, tel. 368-[illegible].

BICICLETTA Bianchi [illegible] altra Wolsit [illegible] vendesi. Simoni, Militie 32.

CARROZZINA [illegible] vendesi Telefonare mattino 669-[illegible].

CARROZZINO aperto per gemelli ottimo stato vendesi. Famagosta 4, Varese.

CINGHIA nuova cinquetele larga [illegible] vendesi 1600 metro marittima 661-[illegible].

COPERTA matrimoniale pelliccia [illegible] originale bellissima [illegible] anche come [illegible] tappeto vende privato. Via Palermo 13 ore 13-15.

FISARMONICA Soprani 120 bassi pluriregistri, altra Lucciola, fonovaligia vendo. 762-[illegible].

FISARMONICHE acquisto convenientemente. Germini, Monte Farina 51 ore 9-10.

FRANCOBOLLI collezioni serie Europa, Vaticano, altre, serie pregiate vendonsi. Amodio, Filiberto 42.

GRAMMOFONI valigia, radio e radiofonografi acquistiamo. Tersoni, Via Milano 7.

LENZUOLA, tovagliati, sopracoperta, servizio piatti bicchieri caffè, vestiti uomo, scarpe donna, tappeto, aspirapolvere vende signora. Muzio Clementi 48 int. 4, tel. 367-[illegible].

LOCOMOTORE Montania Diesel a nafta nuovo tipo R. L. I. C tre marce 14 C. V. per decauville vendesi maggiore offerente. Offerte «Avanti!» 594, Tritone 102.

MACCHINE scrivere buono stato moderne acquisto da privato. Telefonare 73-[illegible].

MAIOLICHE, grès, graniglie, vendesi piccole, grandi quantità. Scuderie 2 (Tritone).

MATRIMONIALE moderna con materassi lana vendo. Via Apulia 4 int. 4.

MOTOFRERA 500 vendo a persona possibilità permesso circolazione. Valentino, P.za Portamaggiore 28. r

MOTORE Diesel [illegible] 65 HP monocilindrico verticale [illegible] volano tipo [illegible] completo iniettori pompa [illegible] avviamento; altro motore Lanzen Wels HP 50 stesse caratteristiche; altro Wels verticale 18 HP, altro testa calda Franco Tosi 40 HP; caldaie nuove verticali tubolari [illegible] motori a scoppio ed altro. Balbinetti, tel. 895-[illegible].

OLIVETTI portatile [illegible] acquisterei privato. Telefono [illegible].

OROLOGI usati buone condizioni, sopramobili [illegible] acquisto. Flaminia 233, 363-[illegible].

PIANOFORTE tedesco [illegible] pedale nuovissimo affare [illegible] convalidazione Appia 30 [illegible].

PIANOFORTE Lanzber tripedale da concerto vendesi come nuovo 75.000. Telefonare 362-[illegible].

PIANOFORTE occasione acquisterei subito da privato qualsiasi marca. Tel. 33-[illegible].

PIANOFORTE verticale o coda acquisterei da privato occasione. Telefonare 31-[illegible].

PIANOFORTI volendo vendere acquistare cambiare, rivolgetevi Casa Musicale Di Biasi, Ventiquattro Maggio 59 F, telef. 480-[illegible] (di fronte Ministero Agricoltura).

PRIVATO vende lettino cromato, smoking, diagonale ufficiale, ottoni [illegible]. Singer semimobile nuova accettando cambio bicicletta. Telefonare 72-[illegible], Fazio, Conegliano 13.

PRIVATO vende privato fisarmonica 120 bassi «Soprani» e 80 bassi «Soprani» nuove. Margherita 51, [illegible].

RADIO Philips, Phonola, Pentavalvole vende privato. Falegnami 13, int. 4.

RADIOGRAMMOFONO nuovo Siemens 564, 5 valvole pluronda, altro lussuoso mobiletto vendonsi. Milizie 33 int. 1.

SALONE pranzo moderno meraviglioso lussuosissimo vero palissandro avorio spedizioniere Mustelli realizza agevolando 60.000. Volturno 42, tel. 45-[illegible].

SEMENZE scarpe, partita anche frazionabile, vendiamo maggiore offerente. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

SPECCHI, cristalli usati compro. Pago molto. Regina Margherita 17?, Lochetti.

VENDESI lettino bambini ferro smaltato sponde ribaltabili 3000 altro piazzamezzo smaltato bianco rete metallica 3500. Telef. 363-[illegible].

VENDO aspirapolvere vogatore camera letto matrimoniale coppia volpi azzurre lana materassi. Telefonare 883-[illegible].

VENDO mobile per ufficio, apparecchio radio, materiale radio. Largo Andrea Doria 16 F.

VENDO pianoforte 2 pedali verticale, fonotavoli. Lapi, Muzio Clementi 48.

VENDONsi cappucci feltro Borsalino donna, fusto mille lire legno, due fusti ferro, francobolli Città Vaticano. Telefonare 73-[illegible].

8) SMARRIMENTI

L. 8 la parola, minimo L. 80

CANE fox-terrier alto smarrito venerdì nome Ginger collare verde. Lautissima mancia portandolo Fadia, Via Cantore 3.

9) LEZIONI, CONVERSAZIONI

L. 8 la parola, minimo L. 80

DISTINTA signora conversazione ufficiale alleato [illegible]. Scrivere «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

INGEGNERE assistente universitario impartisce [illegible] Italia [illegible] per Diplomandi geometri [illegible] strumenti topografici. Telefonare pomeriggio [illegible] altri giorni 32-[illegible].

ISTITUTI MESCHINI [illegible] Stenografia, Dattilografia, Contabilità, Lingue [illegible].

PREPARAZIONE [illegible] lingue straniere [illegible].

SCUOLA Femminile Taglio Confezione «Roma» [illegible] Nazionale 126. Tel. 489-[illegible].

ARTIGIANATO

L. 7 la parola, minimo L. 70

PRIMARIA [illegible] domicilio. Prezzi [illegible]. Telefonare 32-[illegible].

RADIORIPARAZIONI perfette, [illegible] Preventivi gratuiti a domicilio [illegible]. Telefono [illegible].

TECNICI [illegible].

11) BENI IMMOBILI

L. 8 la parola, minimo L. 80

APPARTAMENTO tre [illegible] «Avanti!» [illegible], Tritone 102.

TENUTELLE agricole venduta chilometri da Roma, comunicazioni facili, [illegible] villeggiatura, vitifrutticoltura, allevamenti, campagna circostante deliziosa, acqua energia elettrica, presso guarantia cinquantamila ettaro. Rivolgersi Borgata Fruttiode, Via Mercede 27 int. 4, telefono 65-[illegible].

(TORPIGNATTARA) negozi appartamenti 2 camere bagno vendesi 30.000 vano. Telef. 13-[illegible] pomeriggio.

VENDONSI appartamenti piazza Bologna [illegible] investimento capitali. Sistina 4, telef. 485-[illegible].

12) DOMANDE AFFITTO ABITAZIONI, NEGOZI, LOCALI

L. 8 la parola, minimo L. 80

A UFFICIALE Alleato necessita appartamento signorile. Telef. 485-774, 763-[illegible].

AD Ufficiale Alleato affitto appartamento mobiliato signorilmente. Zingarelli, Morisolla 48.

CERCASI appartamento vuoto due cinque camere Italia-Prati. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

CERCO affitto centrale 2 vani anche villino mobili. Telef. 365-[illegible].

CERCO appartamento mobiliato 4 camere possibilmente Prati fino [illegible] mensili. Semestre anticipato. Telefonare 363-[illegible].

MARITO moglie cercano piccolo appartamento centrale. Telef. 42-[illegible] dalle 18 alle 21.

PERSONA sola cerca appartamentino una due camere accessori vuoto o mobiliato annualità anticipata eventuale rilievo preferibilmente Castelli Prati Flaminio. Telefonare serata 365-[illegible].

SPOSI cercano appartamento mobiliato vuoto qualsiasi grandezza affitto. Telefonare 45-[illegible].

13) OFFERTE AFFITTO ABITAZIONI, NEGOZI, LOCALI

L. 8 la parola, minimo L. 80

CAMBIEREI appartamento tre camere liberato Corso Trieste con altro quattro cinque. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

14) CESSIONI AZIENDE

L. 8 la parola, minimo L. 80

CEDIREI profumeria e tabaccheria dipendendo cessione. Referenze. Telefonare 13-[illegible].

IMPORTANTE bar quartiere Monteverde. Rivolgersi Via Emilia 52, [illegible].

RILEVEREI negozio zona centrale commerciale, anche piccolo. Telefonare 238-[illegible].

RILEVASI negozi abbigliamento, tessuti, calzature, altro [illegible] commerciale. Scrivere «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

15) DOMANDE CAMERE E PENSIONI

L. 8 la parola, minimo L. 80

DISTINTO cerca indipendente con senza pensione. Telefonare dopo 21 54-[illegible].

FUNZIONARIO cerca bella ammobiliata comfort località tranquilla centrale preferibilmente presso giovane persona sola ambiente signorile. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

PROFESSIONISTA cerca stanza ingresso scala Prati Savoia Italia affacenze circolari. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

16) OFFERTE CAMERE E PENSIONI

L. 8 la parola, minimo L. 80

AMMOBILIATA pensione vista [illegible] centrale comforti. Lungotevere [illegible] Mellini 29 int. 13.

17) MATRIMONIALI

L. 8 la parola, minimo L. 80

TRENTASETTENNE alta, discreta posizione conoscerebbe signorina benestante affetto. Massima serietà. Inanonimi. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

19) DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

L. 4 la parola, minimo L. 40

AUTISTA III scoppio III Diesel. Via Trionfale 5[illegible].

CONTABILE ragioniera pratichissima primanotista, paghe operai, impiegherebbesi subito seria Impresa Industria. Telefonare 32-[illegible].

DIPLOMATA distinta signora sola impiegherebbesi segretaria-governante casa signorile, pensione, pratiche, ufficiale alleato. Telefono 36-[illegible].

GIOVANE, referenze, assumerebbe sorveglianza bambini presso distinte famiglie villeggiare campagna. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

PUBBLICISTA iscritto Albo, ex capitano, lunga pratica giornalistica, direzione aziende, assumerebbe, viaggerebbe. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

RAGIONIERA praticissima contabilità lavori ufficio, buona stenodattilografa offresi. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

RAGIONIERE lunga pratica commerciale, esperto compilazione bilanci, revisione contabilità, corrispondenza, assumerebbe anche orario ridotto. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

20) OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

L. 8 la parola, minimo L. 80

ABILE stiratrice rifinita cercasi tutto 15 ore. Presentarsi subito Tintoria Fiorentina via dei Mille 38.

ABILI lavoranti sarte urgono ottima retribuzione. Roma Leone 22, Cerroni.

CALZATURIFICIO assume montatori e orlatrici. Presentarsi mattina Via Faleria 13.

CERCO domestica tutto fare mezzo servizio. Tiberi, Via Mercalli 44, telefono 873-[illegible].

CONIUGI agricoltori, cercano governo pensatta, referenze [illegible] controllabili Roma. Ottime condizioni. Telefonare 15-[illegible].

CONIUGI cercano tuttofare trattamento famigliare. De Amicis, Corso Umberto 358, telefono 488-[illegible].

GIOVINETTA cercasi come modella disegni rivista teatrale. Ottima retribuzione. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

GOVERNANTE bambinaia cercasi 2 bambini 5-6 anni. Telefonare 83-[illegible].

GRANDE azienda agraria assumerebbe subito giovane esperto ragioniere perfetta conoscenza contabilità agraria referenze prime ordine. «Avanti!» 5[illegible], Tritone 102.

INDUSTRIA giocattoli cerca falegnami et ragazzi abili commissioni. Presentarsi mercoledì pomeriggio Via Malaga 4, ore 15-[illegible].

PARRUCCHIERE Ugo, Ludovisi 37, cerca ragazza pratica shampooing, possibilmente manicure.

PICCOLA famiglia cerca donna mezzo servizio. Monteverde Vecchio, telefono 583-[illegible].

PICCOLA pensione tranquilla occorre tutto fare anche mezzo servizio. Via Parma 3-[illegible].

SARTORIA per signora cerca [illegible] sarte aiutanti e [illegible] Fontana, Lugaria 54.